



Provincia di Biella

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **1546** del **11/10/2021**

Oggetto: Rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, al Comune di Quaregna Cerreto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kWp in via Fiume, snc nel comune di Quaregna Cerreto.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

Il Dirigente/Responsabile

Impresa:	COMUNE DI QUAREGNA CERRETO				
Sede Legale:	via Colorei, 3	Comune	Quaregna Cerreto	Cap:	13854
Sede Operativa:	via Fiume, snc	Comune	Quaregna Cerreto	Cap:	13854
Codice fiscale:	02677680023	Partita IVA:	02677680023		
Indirizzo posta elettronica certificata:		quaregnacerreto@pec.it			

In data 15/06/2021, con le note ns. prot. n. 12699, 12700, 12701 e 12702, la Società Semperlux S.r.l. con sede legale in via Argelati 10, nel comune di Milano, ha presentato a questi Uffici istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kWp in via Fiume, snc nel comune di Quaregna Cerreto.

In data 18/06/2021, con nota ns. prot. n. 13061, questa Amministrazione, dopo aver esaminato la documentazione presentata, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto.

L'Autorizzazione Unica richiesta dalla Semperlux S.r.l. contiene i seguenti atti di assenso:

- concessione edilizia ai sensi del D.P.R 380/2001;
- denuncia elettrodotto e cabina B.T./M.T. ai sensi della L.R. 23/84;
- nulla osta per la costruzione di condutture di energia elettrica ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'occupazione temporanea e/o permanente del demanio stradale.

Questa Amministrazione in data 21/06/2021, con nota ns. prot. n. 13165, ha provveduto ad indire la Conferenza dei Servizi in forma semplificata per il rilascio dell'autorizzazione unica, individuando quali soggetti coinvolti dall'istruttoria:

- Il Comune di Quaregna Cerreto,

- il Dipartimento Piemonte Nord Est dell'A.R.P.A.,
- la Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settori: Territorio e Paesaggio e Sviluppo energetico sostenibile),
- la Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le Province di BI,NO,VCO, VC, Torino,
- il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per le attività territoriali Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta,
- l'Agenzia delle Dogane di Biella,
- il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.,
- la "e-distribuzione" S.p.A - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte Liguria.

Con la nota di indizione della Conferenza dei Servizi questa Amministrazione ha provveduto inoltre ad assegnare ai soggetti coinvolti nell'istruttoria, come previsto dall'art. 2 comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., un termine perentorio:

- di 15 giorni entro il quale potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- di 60 giorni entro il quale dovevano far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

A questa Amministrazione è pervenuta una richiesta di integrazioni da parte della Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico con nota ns. prot. n. 14161 del 05/07/2021.

Il Settore Territorio e Paesaggio della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte in data 07/07/2021, con nota ns. prot. n. 14380, ha comunicato di non avere competenze in merito al rilascio di provvedimenti autorizzativi inerenti alla realizzazione delle opere in progetto in quanto non risultano ricadere in ambiti sottoposti a tutela paesaggistica.

Il Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, con la nota ns. prot. n. 14461 del 08/07/2021, ha comunicato di non essere competente ad esprimersi in merito all'istanza in oggetto in quanto non risulta necessario rilasciare l'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 poiché le opere previste non interferiscono e non ricadono nelle aree di rispetto di corsi d'acqua demaniali.

L'Amministrazione Comunale di Quaregna Cerreto, con nota ns. prot. n. 14590 del 09/07/2021, ha fatto pervenire il proprio parere favorevole, dal punto di vista edilizio ed urbanistico, alla realizzazione delle opere in progetto.

Questa Amministrazione, con la nota prot. n. 14971 del 14/07/2021, ha provveduto a richiedere alla Società proponente di fornire i chiarimenti richiesti.

Il proponente, con le note ns. prot. ns. prot. n. 17482 e n. 17483 del 13/08/2021, ha fatto pervenire a questa Amministrazione tutte le integrazioni richieste.

In ragione di quanto sopra indicato questa Amministrazione, con nota prot. n. 17752 del 18/08/2021, ha richiesto a tutti gli enti interessati di trasmettere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Il Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est di A.R.P.A. Piemonte ha fatto pervenire il proprio parere favorevole con prescrizioni con la nota ns. prot. n. 19333 del 10/09/2021.

La Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IV - Ispettorato Territoriale Piemonte Valle D'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico, con la nota ns. prot. n. 20601 del 28/09/2021, ha trasmesso il proprio Nulla Osta (NO 2021157), ai sensi del comma 1 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/03, per la posa delle condutture per il trasporto dell'energia elettrica previste in progetto.

Le prescrizioni contenute nei citati pareri fatti pervenire a questa Amministrazione dagli Enti coinvolti nell'istruttoria sono riportati integralmente in uno specifico allegato del presente Atto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 ss. mm. e ii. è acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti soggetti che, entro i termini di legge, non hanno fornito le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza: la Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le Province di BI,NO,VCO, VC, Torino, l'Agenzia delle Dogane di Biella, il Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.), "e-distribuzione" S.p.A..

A norma dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'impianto al quale è riferito, con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati.

In data 16/09/2021, con nota ns. prot. n. 19739, è pervenuta a questa Amministrazione da parte del Comune di Quaregna Cerreto una istanza di subentro nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto in forza del bando di gara d'appalto CIG 8701441046, rif. delibera di G.C. n. 25 del 02/04/2021 "*iniziativa intesa alla realizzazione di impianti fotovoltaici su aree produttive private da cedere/acquisire in diritto di superficie ventennale attraverso la compartecipazione di soggetti privati*" ed a seguito di stipula dell'Atto Notarile Rep. n. 156.607 rogito in data 06/09/2021 presso il Notaio dr. Pierlevino Rajani, con Studio in Via Marconi n. 21 a Cossato, attraverso il quale viene concesso, in favore dell'Amministrazione Comunale di Quaregna Cerreto, il diritto di superficie ventennale sull'area ove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico.

In considerazione che l'Amministrazione Comunale di Quaregna Cerreto è subentrata nel procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si ritiene superfluo richiedere la presentazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, previste dal D.M. 10-9-2010, in quanto in questo caso il titolare dell'autorizzazione coincide con l'autorità alla quale dovrebbero essere presentate.

La procedura è stata condotta tenendo conto della normativa tecnica di riferimento disponibile all'atto della conduzione dell'istruttoria.

Vista la Legge 447/95.

Visto il D.P.R. 6/06/01 n. 380 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 1/8/2003 n. 259

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387.

Visto il D.M. 10/09/2010.

Vista la D.G.R. 30/01/2012 n. 5 – 3314.

Vista la D.G.P. 16/07/2012 n. 153.

Vista la L.R. 20 ottobre 2000, n. 52

Il dott. Graziano Stevanin, in qualità di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Biella, a seguito dell'istruttoria condotta dal dott. Giovanni Maria Foddanu, ritiene possibile rilasciare l'Autorizzazione Unica, prevista dall'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, in favore del Comune di Quaregna Cerreto per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW_p in via Fiume, snc nel comune di Quaregna Cerreto.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

Vista e fatta propria la relazione:

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, il Comune di Quaregna Cerreto alla realizzazione e alla gestione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW_p in via Fiume, snc nel comune di Quaregna Cerreto.
2. Di stabilire che il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni:
 - Concessione edilizia ai sensi del D.P.R 380/2001;
 - denuncia elettrodotto e cabina B.T./M.T. ai sensi della L.R. 23/84;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - autorizzazione all'occupazione temporanea e/o permanente del demanio stradale;
 - nulla osta per la costruzione di condutture di energia elettrica ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003.
3. Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge e ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
4. Di stabilire che l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di un anno dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di 3 anni decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
5. Di stabilire che gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente Atto, che può riprendere, definendole in modo più preciso, eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.
6. Di fare salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.
7. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità.
9. Che il Comune dovrà comunicare alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato e la data prevista per lo smantellamento dello stesso.
10. Di stabilire che deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente (smantellamento e conseguente recupero/smaltimento dei manufatti) con restituzione dell'area all'utilizzo originario, entro dodici mesi dalla cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile; con l'eccezione delle infrastrutture di trasporto dell'energia elettrica che verranno annesse alla rete di distribuzione di proprietà di e-distribuzione.
11. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione all'autorità competente.
12. Di trasmettere il presente atto al richiedente e agli altri soggetti che sono stati coinvolti nel procedimento amministrativo.

13. Di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il Dirigente dell'Area
Dott. Graziano Stevanin

Allegato A - PRESCRIZIONI

Comune di Quaregna Cerreto - impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kW_p, sito nel Comune di Quaregna Cerreto in via Fiume, snc.

Gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle seguenti prescrizioni, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni:

Prescrizioni assegnate dall'A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est

1. Il progetto prevede il riutilizzo in sito dei materiali di scavo; si ricorda che gli stessi dovranno essere gestiti in conformità del D.lgs.152/2006 e del D.PR. 120/2017 e tenendo conto delle *"Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"* delibera del consiglio SNPA 54/19.
2. In fase di cantiere gli impatti potenziali potrebbero essere dovuti a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti, in relazione a tale aspetto si prescrive che:
 - lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e lo stoccaggio di rifiuti dovrà avvenire in condizioni di sicurezza al fine di garantire un'adeguata protezione alle matrici ambientali.;
 - il cantiere dovrà essere dotato di kit di pronto intervento e procedure operative per far fronte a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.
3. Al fine di contenere e minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera nella fase di cantiere e di dismissione, il Proponente dovrà prevedere la bagnatura periodica degli eventuali cumuli di terra accantonati, delle aree interessate da operazioni di movimentazione di materiale terroso e pulverulento, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi. Si ricorda che tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, la velocità in cantiere dovrà essere limitata, i mezzi in transito sulla viabilità pubblica dovranno risultare puliti (sistemi di lavaggio periodico degli pneumatici) e senza perdite di carico (copertura dei cassoni).
4. Circa le opere di mitigazione a verde si richiede per la realizzazione del prato polifita di scegliere solo specie erbacee autoctone con il giusto bilanciamento tra leguminose e graminacee.
5. Circa le opere di mitigazione a verde si ricorda che dovranno essere effettuate attività manutentive per garantire la funzionalità degli interventi di mascheramento per tutta la vita dell'impianto accompagnate da attività di lotta/contenimento delle specie esotiche invasive (in tal senso si richiamano le linee guida della Regione Piemonte *"Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"* di cui alla DGR n. 33-5174 del 12/06/2017 e gli elenchi (*Black List*) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 46-5100 del 18/12/2012 aggiornati con la DGR n. 24-9076 del 27/05/2019).
6. Tutte le aree temporaneamente occupate in fase di cantiere dovranno essere ripristinate al termine dei lavori.
7. Dovranno essere comunicati al Dipartimento dell'A.R.P.A. territorialmente competente l'inizio e la fine dei lavori.

Prescrizioni assegnate dall'Ispettorato Territoriale Piemonte della Direzione generale per le attività territoriali Divisione IV e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il NULLA OSTA ai sensi dei commi 1 e 5 dell'articolo 95 D.L.vo n. 259/03, pubblicato sul S.O. alla G.U. 214 del 15.09.2003, per la posa delle condutture di energia elettrica e della tubazione metallica in oggetto è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

8. non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- in oggetto;
9. nella posa delle medesime condutture dovranno essere osservate tutte le norme in materia vigenti, così come riportato nella dichiarazione di impegno.
 10. Allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, codesta società dovrà segnalare all'Ispettorato Territoriale Piemonte della Direzione generale per le attività territoriali Divisione IV e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico, in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo PEC o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture di energia elettrica e della tubazione metallica in oggetto, indicando i riferimenti relativi al nulla osta rilasciato, il comune interessato e il nominativo di un proprio referente. L'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico di codesta società; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente.
 11. Ad ultimazione lavori è fatto obbligo a codesta società di produrre all'Ispettorato Territoriale Piemonte della Direzione generale per le attività territoriali Divisione IV e Valle d'Aosta del Ministero dello Sviluppo Economico la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto e delle norme tecniche osservate per l'esecuzione del medesimo impianto
 12. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA;
 13. qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art.127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e su gli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.

Il Dirigente/Responsabile

Graziano Stevanin